

REUTERS/Giampiero Sposito



Mirco Bergamasco (sinistra) segna un calcio piazzato

→ **Dopo 525 giorni di digiuno**, cioè 13 match persi, la Nazionale di Mallett torna a sorridere

→ **Azzurri sempre avanti** Due mete, poi tanti calci piazzati. Espulsione per Samoa nella ripresa

Contro Samoa vittoria storica L'Italrugby si impone 24 a 6

Storica vittoria della nazionale italiana di rugby contro Samoa, 24-6 nell'ultimo test match autunnale disputato ad Ascoli. Gli azzurri battono la selezione del Pacifico e chiudono la serie di 13 sconfitte consecutive.

GIANLUCA BARCA

sport@unita.it

Non si poté essere gentili. L'Italia zoppica sulle stampelle di Sergio Parisse, il capitano infortunato, ma prodigo di consigli per i suoi a bordo campo; l'incedere incerto tuttavia è sufficiente agli azzurri per avere la meglio su Samoa e interrompere la striscia di tredici sconfitte con-

secutive inaugurata esattamente un anno fa, a novembre del 2008.

LA PARTITA

In una giornata di un autunno anomalo, 18 gradi e sole scintillante al calcio d'inizio, l'Italia trova così la sua primavera. O meglio, trova una rondine, se sarà primavera si vedrà. Intanto gli azzurri hanno conquistato un successo che vale oro, perché non di sole sconfitte onorevoli vive lo sport moderno, e dopo l'ubriacatura di pubblico di San Siro contro gli All Blacks e la dignitosa resistenza di Udine con gli Springboks, una vittoria serviva per restituire anche al rugby la sua dimensione agonistica vera. Non solo fair play e terzi tempi.

Per questo l'Italia non ha potuto essere gentile con i samoani, vittime un paio di mesi fa di un tremendo tsunami e alla ricerca di una riforma dei calendari che offra anche a loro la

Il ct azzurro

«Oggi era importante il risultato, non il gioco la squadra voleva vincere»

possibilità di confrontarsi stabilmente con i migliori. Ma ieri per gli azzurri c'era anche una motivazione speciale: «abbiamo giocato per noi, per il pubblico, per il nostro capitano, ma soprattutto per L'Aquila - ha spie-

gato il tallonatore Ghiraldini - Nei giorni scorsi siamo andati a visitare la città e vedere dal vivo gli effetti del terremoto non è come seguirli in televisione. Ci ha fatto molto effetto e ci ha dato molta carica». Al momento dell'esecuzione degli inni nazionali i giocatori dell'Italia hanno indossato una felpa con la scritta «Forza L'Aquila» e ciascuno dei 17mila spettatori dello stadio Del Duca ha donato un euro a favore della popolazione colpita dal terremoto.

Caricati dalla consegna delle maglie effettuata negli spogliatoi, una per una, dal capitano infortunato Sergio Parisse, gli azzurri sono andati a prendersi contro Samoa, a tre minuti dalla fine, la meta tecnica che i